

Concerto in onore di S. Barbara – 4 dicembre 2017

Programma

Musiche di Benedetto Pallavicino (da *Sacrae Dei Laudes*, 1605) e Ottavio Bargnani (dal *Secondo libro di Canzoni per sonare*, 1611 e dalla raccolta di *Mottetti* a cura di F. Malgarini, 1618)

Benedetto Pallavicino (1551– 1601)	<i>Cantate Domino</i> à 8
Ottavio Bargnani (1570c. – post 1627)	<i>Domine, Dominus noster</i> à 4 <i>Canzon I, La Gonzaga</i> à 4
B. Pallavicino	<i>Laudate Dominum</i> à 8 <i>Jubilate Deo</i> à 8
O. Bargnani	<i>Quasi cedrus exaltata sum</i> à 2 <i>Canzon XVI, La Monica</i> à 5 <i>Domine ne in furore</i> à 3 <i>Canzon VI</i> à 4
B. Pallavicino	<i>Benedicite omnia opera</i> à 8 <i>O sacrum convivium</i> à 8
Anonimo	Variazioni per organo sul <i>Ruggero</i> (da un ms. del Archivio musicale di S. Barbara)
O. Bargnani	<i>Canzon XVIII, La Gonzaga</i> à 8
B. Pallavicino	<i>Jubilate Deo</i> à 4 chori à 16

Gli esecutori

Cappella Musicale di Santa Barbara

Elena Bertuzzi	canto
Andrea Gavagnin	alto
Vincenzo di Donato	tenore
Alessio Tosi	tenore
Davide Benetti	basso
Maria Cleary	arpa doppia
Davide Monti	violino
Mauro Morini	trombone

Ministriles de Marsias

Paco Rubio	cornetto
Pep Borrás	bajoncillo
Fernando Sanchez	bajon
Javier Artigas	organo
Umberto Forni	organo e direzione

I ***Ministriles de Marsias*** sono, strettamente parlando, una formazione di *Ministriles*, cioè di antichi strumenti a fiato (cornetto, ciaramella, sackbut, bajon), che prende il nome dalla sfida tra il colto suonatore di strumenti a corda Apollo e il *ministril* Marsia, il Sileno barbaro con il suo flauto. Questo confronto è stato evocato da Monteverdi e dai suoi contemporanei che hanno composto opere sulla la capacità dei *Ministriles* di imitare e sostenere la voce umana. Anche pittori illustri, come Ribera, Rubens, Velazquez, e scrittori del tempo hanno rappresentato questo antico mito.

Il gruppo è specializzato nell'esecuzione di musica spagnola strumentale e vocale; ricrea, con l'aggiunta di cantanti e organo, la tipica formazione la cui musica riempiva le cappelle di chiese e cattedrali, nelle quali i *Ministriles* erano un appuntamento fisso a partire dalla fine del XV secolo fino al XVIII inoltrato. Oltre alla musica spagnola, i *Ministriles de Marsias* eseguono musica italiana nello *stile moderno* popolare a Venezia nei primi decenni del XVII secolo, e la musica di compositori tedeschi studiosi dello stile fino a Bach.

I *Ministriles de Marsias* hanno suonato in tutta la Spagna e la maggior parte di Europa presso i principali festival di musica antica (Anversa, Utrecht, Gand, Perugia, San Sebastian, Segovia, Salamanca, Granada, Daroca, Sajazarra, Murcia, Toledo, Leon); hanno collaborato con gruppi vocali come *Capilla Peñaflorida*, con organisti solisti (Javier Artigas, José Luis González Uriol), con cantanti (Marta Almajano). Hanno anche fatto una serie di registrazioni per le reti radiofoniche e televisive ed etichette musicali, ricevendo numerosi riconoscimenti.

Hanno tenuto in S. Barbara un applauditissimo concerto durante la rassegna del 2014.

I membri del gruppo sono insegnanti di musica nelle scuole e in corsi estivi, e solisti che suonano gli strumenti moderni equivalenti con orchestre sinfoniche; a questo uniscono la ricerca musicologica e i recital.

Umberto Forni, organista a Verona, insieme ai mantovani Licia Mari e Damiano Rossi è autore di *Gaude Barbara beata*, un progetto promosso dalla Diocesi di Mantova per la valorizzazione dell'organo Antegnati e del repertorio legato alla chiesa palatina dei Gonzaga. Dal 2006, anno dell'inaugurazione del restauro dell'organo Antegnati, il momento clou della rassegna musicale è il concerto in onore della santa la sera del 4 dicembre, che da alcuni anni è affidato alla Cappella Musicale di Santa Barbara, un ensemble di specialisti che, con la direzione di Umberto Forni, già ha curato diversi progetti. Tra essi, la riproposizione nel 2011 di un programma inedito in tempi moderni (con musiche del maestro di cappella Stefano Nascimbeni e di altri musicisti al servizio della corte gonzaghesca) la cui edizione in Cd è stata curata dalla *Tactus* di Bologna; l'esecuzione di un vespro solenne in forma di concerto nel 2012, con brani del maestro di cappella Gian Giacomo Gastoldi e mottetti in prima esecuzione di Giovanni Battista Sacchi e Lorenzo Sanci, anch'essi attivi presso i duchi mantovani; un omaggio alla policoralità di Benedetto Pallavicino nel 2013, in una serata ricca di sonorità e colori registrata dal vivo;

una proposta interamente dedicata a Francesco Rovigo (primo organista ufficiale della chiesa, molto stimato dal duca Guglielmo) e a musiche di raro ascolto nel 2014, di cui la *Tactus* ha di nuovo edito un Cd nel 2015; un concerto dedicato a Claudio Monteverdi e al suo maestro Ingegneri nel 2015; la prima esecuzione integrale moderna dell' *Apparato Musicale di Messa, Sinfonie, Canzoni, Mottetti et Litanie della Beata Vergine* (1613) di Amante Franzoni, di cui la *Tactus* ha edito quest'anno l'incisione..